



## L'Italia adotta il Burkina Faso

E' giunto il momento di realizzare un progetto che possa essere gestito e controllato dai nostri club: un progetto nel quale concentrare le nostre risorse ed il nostro impegno, affidato ai nostri migliori volontari. Per la prima volta un insieme di attività che andranno sotto il nome di "Progetto Italia". **Di Federico Steinhaus\***

**L'**Italia adotta il Burkina Faso. Questo è stato il risultato della prima riunione di tutti i responsabili dei progetti umanitari che hanno per obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita nel Burkina Faso. Si tratta di una decisione clamorosa, presa di comune accordo su stimolo del Consiglio dei Governatori, perché per la prima volta il Multidistretto fornirà a tutti i club un insieme di attività che andranno sotto il nome di "**Progetto Italia**".

La prima cosa da fare per rendere comprensibile questa decisione è di illustrare i due pro-

getti che concentrano la loro attività in questo stato, scelto per tre motivi: è una delle nazioni più povere della terra, ha un sistema istituzionale stabile e sufficientemente affidabile, vi sono dei Lions club che sostengono con efficacia i nostri progetti. Si tratta di condizioni senza le quali non avremmo avuto la garanzia di ottenere dai nostri investimenti (di denaro ma anche di tempo e di energie) i risultati programmati.

Uno dei due progetti ci è noto da alcuni anni: ideato col nome di "Una cena in meno" ha avuto l'adesione di più di un quarto dei club italiani. Ci auguriamo che altri aderiscano anno dopo anno. Oggi questo progetto si chiama "**I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini**" e procede con la vaccinazione di migliaia di bambini, la prestazione di cure mediche, corsi di formazione per i medici locali. Le autorità istituzionali del Burkina Faso ed in particolare i ministeri interessati hanno sottoscritto convenzioni e forniscono assistenza sul posto ai nostri medici ed officer.

L'altro progetto, che prenderà ufficialmente il via col prossimo primo luglio, si chiama "**Tutti a scuola**" ed è stato approvato da due congressi

nazionali che gli danno la chiarissima fisionomia di progetto multidistrettuale. Si propone di costruire scuole, di scavare nelle loro vicinanze pozzi per farle diventare anche un punto di incontro per la popolazione dei villaggi, di dotarle delle attrezzature necessarie, di formare gli insegnanti del posto.

Le caratteristiche comuni a questi due progetti sono:

- la volontarietà sia dei club che verseranno con generosità le quote richieste sia degli officer che dovranno lavorare per realizzarli;
- la partecipazione attiva, anche economica dei Lions club del Burkina Faso;
- la condivisione dei progetti con le istituzioni statali e locali;
- la durata nel tempo, nel senso che sono progetti pluriennali che doteranno il Burkina Faso delle indispensabili strutture e conoscenze che possano dare slancio al suo progresso sociale culturale ed economico.

Questa è la peculiarità della svolta del nostro Multidistretto:

**non fornire assistenza momentanea e poi abbandonare la popolazione al suo destino; non creare progetti di intervento in un paese semplicemente per fare del bene secondo nostre valutazioni, ma concordandone preventivamente le modalità con chi riceverà l'assistenza; coinvolgere attivamente i Lions del posto chiedendo loro di partecipare al nostro impegno.**

Ai due progetti appena citati si affiancano altri tre progetti di straordinaria importanza, che elenchiamo in ordine cronologico.

La **So.San. (Solidarietà sanitaria)** opera in tutti gli stati africani; essa fornisce interventi sanitari, attrezzature e medicinali e mette a disposizione i propri medici, che si occupano anche della formazione del personale sanitario locale.

**"Acqua per la vita"** si collega ad una direttiva umanitaria dell'Unione Europea che nel 2005 ha indicato l'acqua come bene primario per i paesi in via di sviluppo e la necessità di dimezzare entro il 2015 il deficit di acqua. Si tratta di un ser-

vice di supporto, che mette le proprie conoscenze tecniche e le buone relazioni politiche a disposizione di tutti i club che vogliono donare pozzi o realizzare progetti di canalizzazione e distribuzione dell'acqua nei paesi africani. I progetti realizzati diventano poi proprietà dei Lions Club locali che hanno collaborato e che ne garantiscono la gestione.

Questa brevissima panoramica si conclude con il progetto più ambizioso, quello del **Comitato Euro-Africano (www.euroafricanions.org)**, nel quale si concentrano tutte le migliori risorse culturali della nostra associazione. Questo comitato raccoglie dai Lions Club africani le richieste di intervento, le analizza, ne valuta i costi, si informa sulle forme di collaborazione che i club proponenti sono disposti a fornire; dopo questa selezione li certifica. Un service certificato dà la certezza della conformità alle esigenze della popolazione, della congruità del costo, dell'aderenza alle nostre finalità associative. I club possono accedere all'elenco dei service certificati nel sito del Comitato e possono rivolgersi al Comitato stesso per risolvere i problemi che dovessero sorgere nella fase di realizzazione.

Il più importante progetto umanitario della nostra associazione, Sight First II, si sta avviando alla conclusione con un successo impressionante. I Lions Club italiani sono

stati all'avanguardia nel mondo nel contribuire a questo successo.

**Viene ora il momento di realizzare, unendo le forze di tutti e coinvolgendo attivamente anche i nostri Leo, un progetto che sia vicino alla nostra formazione culturale ed alle nostre emozioni più forti, che possa essere gestito e controllato dai nostri club: un progetto nel quale concentrare le nostre risorse ed il nostro impegno, affidato ai nostri migliori volontari. Questa è la strada che il Multidistretto ha scelto per cambiare radicalmente la vita ad un intero popolo.**

La popolazione del Burkina Faso ha una aspettativa di vita inferiore ai 50 anni e l'età media è di 17 anni. Il reddito pro capite è di 1.200 dollari, l'alfabetizzazione è del 12,8%. Il nostro Multidistretto rivolge a tutti i club Lions e Leo l'appello a concentrare nei prossimi anni, a partire dal 2008, una parte significativa dei loro investimenti nel **Progetto Italia** che raccoglierà tutte le attività di servizio rivolte al Burkina Faso: si tratta di una sfida di politica associazionistica e di immagine grazie alla quale sapremo dimostrare con quanto slancio e con quanta efficacia siamo capaci di agire, intraprendendo un'avventura umana ed etica di primaria importanza: cambiare la qualità della vita all'intera popolazione di uno stato.

*\*Coordinatore delle attività multidistrettuali in Burkina Faso.*

## Giro d'Italia con la "corriera della raccolta"

La "corriera della raccolta" è il nuovo mezzo di promozione per la raccolta di occhiali usati ed è stata donata al "Centro italiano Lions per la raccolta degli occhiali usati" dai LC Chivasso Host e Torino Stupinigi e dall'Iveco. In aprile, la "corriera della raccolta" farà il **Giro d'Italia** per diffondere la segnalazione della necessità, nel mondo di occhiali usati da riciclare. Secondo l'organizzazione mondiale della sanità la vista di 153 milioni di persone, che non hanno la possibilità economica di ricevere una visita oculistica, potrebbe essere migliorata facilmente con la consegna di un paio di occhiali usati.

Il giro d'Italia partirà da Chivasso il 19 aprile e attraverserà tutta l'Italia per raggiungere Catania il 27 aprile. Il giro si concluderà con una grande manifestazione a Genova.

